

Evoluzione e tecnica: una questione aperta

22-23-24 Giugno 2022

Le dottorande e i dottorandi del corso in Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Palermo sono lieti di presentare il convegno *Evolutione e tecnica: una questione aperta* che si propone di fornire una fruttuosa occasione di incontro e confronto interdisciplinare tra studiosi e studiose sulla questione ancora in pieno sviluppo del rapporto tra evoluzione e tecnica.

L'intreccio da sempre sussistente tra i concetti di evoluzione e tecnica raggiunge nel XIX secolo il suo apice. Difatti, da un lato l'Ottocento è il secolo della rivoluzione industriale che, con i suoi cambiamenti sociali e antropologici, spinge l'uomo ad interrogarsi sulla natura della tecnica. Dall'altro, la pubblicazione, nel 1859, de *L'origine delle specie* del naturalista britannico Charles Darwin determina la nascita del pensiero evolutivo moderno e contemporaneo, in accordo con il quale determinati processi sono in grado di rendere conto della variabilità e del cambiamento in ambito biologico. A differente titolo, gli antropologi André Leroi-Gourhan, Marcel Mauss e Claude Lévi-Strauss, i filosofi tra i quali Martin Heidegger, Gilbert Simondon, Peter Sloterdijk, Donna Haraway, Rosi Braidotti, Bernard Stiegler e Yuk Hui, i matematici e gli ingegneri Charles Babbage, Ada Lovelace, Alan Turing, Claude Shannon e Norbet Wiener, gli studiosi del linguaggio e delle scienze cognitive come Noam Chomsky o Eric Heinz Lenneberg sul fronte biolinguistico e Padre Busa o Joseph Weizenbaum su quello computazionale, i letterati come Mary Shelley, Herbert George Wells, Samuel Butler e Aldous Huxley, sono soltanto alcuni dei maggiori pensatori che, a partire dall'inizio dell'Ottocento e per tutto il Novecento, con le loro ricerche hanno contribuito su diversi fronti a rinsaldare il legame tra i due concetti. Ad oggi, le loro riflessioni sono confluite nei dibattiti inerenti le questioni riguardanti la complessità dei sistemi, il rapporto tra organismi e macchine, l'intelligenza artificiale, i *Big Data*, le reti digitali e i loro risvolti bioetici e politici, la biosemiotica, lo studio del linguaggio (sia da una prospettiva biolinguistica sia nei più recenti sviluppi del *Natural Language Processing*) e, ancora, nelle riflessioni sulla sempre più assicurata possibilità di raggiungere nuovi pianeti da plasmare tecnicamente.

La *call for abstract* si rivolge a dottorande e dottorandi, ricercatori e ricercatrici, giovani studiosi e studiose non strutturati che intendono confrontarsi con le tematiche indicate. Saranno valutate proposte di contributo relative a discipline afferenti all'ambito filosofico, linguistico e letterario dall'antichità al mondo contemporaneo con particolare attenzione ai lavori in grado di integrare anche prospettive direttamente provenienti da aree del sapere come le scienze naturali e l'informatica. Di seguito indichiamo le quattro declinazioni, con possibili sottocategorie, cui si dovrà far riferimento per l'invio delle proposte:

I. Tecniche e tecnologie

La questione della tecnica, storia e sviluppi delle tecnologie, antropotecnica, cosmotecnica, paleoantropotecnica, evolutivismo contemporaneo, epistemologia contemporanea, inizi, sviluppi e implicazioni dell'ingegneria genetica, filosofia della tecnologia.

II. Teorie dell'informazione

Origini del concetto di informazione, Teoria dell'informazione classica, Prima e seconda cibernetica, Teoria dei sistemi, Teoria della complessità, entropia e neghentropia, Teorie della probabilità, Crittografia, Biosemiotica, Biolinguistica, Rapporti tra fisica contemporanea e filosofia, Ontogenesi e filogenesi, Autopoiesi, Morfogenesi, Teleonomia.

III. Intelligenza artificiale

Aspetti teorici, filosofici ed etici dell'Intelligenza artificiale, Creatività Computazionale, Natural Language Processing, Deep learning, Robotica, Aspetti sociali ed etico-politici della società dei Big Data, Etica hacking, Postumanesimo, Transumanesimo.

IV. Letterature, new media e nuove culture

Letteratura, cinema e new media distopici, utopici e ucronici, Teoria letteraria, Romanzo scientifico e fantascientifico da Wells alla Climate Fiction, Cyberpunk, Steampunk, Solarpunk, Human Potential Movement, Ecocriticism.

Le studiose e gli studiosi interessate/i a partecipare al convegno sono pregate/i di inviare la propria proposta entro il 31 marzo 2022 all'indirizzo mail convegnodottoraleunipa@gmail.com.

Il file della proposta, in formato .doc, deve contenere un abstract di massimo 500 parole, una bibliografia minima di riferimento e una breve nota bio-bibliografica (massimo 150 parole).

Il comitato scientifico selezionerà i contributi ricevuti e comunicherà l'accettazione o meno delle proposte agli/alle interessate/i entro giorno 30 Aprile 2022.

Il convegno si svolgerà in modalità mista, per cui si potrà scegliere tra la partecipazione in presenza e quella a distanza tramite piattaforma da comunicare dopo aver ricevuto l'accettazione della proposta.

È prevista la pubblicazione degli atti del convegno con la casa editrice UnipaPress.

Per ulteriori informazioni, contattare convegnodottoraleunipa@gmail.com

Comitato scientifico

Professori e ricercatori: Chiara Agnello, Ambra Carta, Rosaria Caldarone, Marco Carapezza, Marina Calogera Castiglione, Marcello Di Paola, Salvatore Di Piazza, Andrea Le Moli, Gianluigi Oliveri, Francesca Piazza, Arianna Pipitone, Alice Pugliese, Valentino Romano.

Dottorandi: Riccardo Cangialosi, Stefania Garello, Francesca Sunseri, Riccardo Tarantino, Claudia Francesca Martiriggiano, Simona Gennaro, Pietro Caldirola, Morena Rosato e Roberta Ballacomo.

Comitato organizzativo

Riccardo Cangialosi, Stefania Garello, Francesca Sunseri, Riccardo Tarantino, Claudia Francesca Martiriggiano, Simona Gennaro, Pietro Caldirola, Morena Rosato e Roberta Ballacomo.